

GUIDA ALLA COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

L'assistenza BPOL è garantita dal gestore ISMEA dal lunedì al venerdì con esclusione dei giorni festivi di calendario e di chiusura dell'Istituto (seconda e terza settimana del mese di agosto).

Gli orari e le modalità del servizio di assistenza sono consultabili al link <http://assistenzabpol.ismea.it/index.php/contatti/>

L'assistenza sull'applicativo informatico è garantita dal CSI – Piemonte tramite il servizio di Assistenza al numero 011/082.44.55 dal Lunedì al Venerdì con orario 08:00-18:00.

L'assistenza sui contenuti inerenti la compilazione della domanda di sostegno è garantita dai funzionari del Settore Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed Energia rinnovabile della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte

Le imprese che intendono presentare la domanda di sostegno devono essere iscritte all'anagrafe agricola del Piemonte ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del D.lgs n. 173/98 e del DPR n. 503/99.

Le imprese già iscritte all'anagrafe devono comunque validare il fascicolo aziendale dopo la data del 1° gennaio 2016.

Ogni impresa può aderire ad uno solo dei bandi citati nella D.G.R. n° 23-3566 del 4 luglio 2016, presentando una sola domanda di sostegno. La domanda di sostegno può riguardare anche più di una unità produttiva.

Dopo avere selezionato il ruolo con cui si desidera accedere (CAA, Titolare CF, Utente OPR, ecc.):

- selezionare NUOVO PROCEDIMENTO individuare il bando *4.2 – Agroindustria e proseguire*;
- inserire CUAA e proseguire;
- a questo punto viene visualizzata la domanda; considerato che i bandi sono due (A e B) potranno essere create due bozze di domanda ma potrà essere trasmessa una sola domanda.

Tutti i quadri riportano una "i" per brevi indicazioni che può essere attivata e disattivata.

Tutti i campi dei quadri devono risultare compilati anche quando non ci sono dati da inserire. In tal caso occorre digitare:

- il valore 0 per i dati numerici
- *nessuno/nulla* per i dati alfanumerici

• **QUADRO Dati identificativi**

Confermare i dati riportati per proseguire

• **QUADRO Conti correnti**

Nel caso di più conti correnti selezionare quello prescelto

• **QUADRO Interventi**

Gli aiuti per investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli sono concessi solo alle PMI nel rispetto di quanto previsto all'art. 44 del regolamento (UE) n. 702/2014. Per tali investimenti l'intensità di aiuto è pari al 10 % dei

costi ammissibili. Non sono finanziabili gli investimenti connessi alla produzione di biocarburanti o energia da fonti rinnovabili.

Gli investimenti ammissibili al sostegno sono i seguenti:

- investimenti rivolti **all'introduzione di nuovi prodotti, di nuovi processi, di tecnologie innovative** (per rispondere a nuove opportunità di mercato, alla sicurezza alimentare, alla tracciabilità, all'aumento di sicurezza del lavoro);
- investimenti dedicati alla tutela ambientale: **risparmio idrico e trattamento delle acque reflue**;
- investimenti per rendere più efficiente l'uso dell'energia (investimenti per il **risparmio energetico**) nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, lettera c) del regolamento delegato (UE) n. 807/2014 e in coerenza con l'Accordo di partenariato;
- investimenti per l'approvvigionamento e l'**utilizzo di energia da fonti rinnovabili**, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari nelle industrie di trasformazione dei prodotti agricoli food e no food a fini di autoconsumo, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, lettera d) del regolamento delegato (UE) n. 807/2014. In coerenza con l'Accordo di partenariato, è esclusa dal sostegno la produzione di biocombustibili derivanti da produzione agricola dedicata.

SPESE AMMISSIBILI PER BANDO A

- a) costruzione e ristrutturazione di immobili destinati alla trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione di prodotti agricoli ed agroindustriali;
- b) acquisto di fabbricati fino ad un massimo del 15% del costo dell'intero progetto;
- c) acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, comprese quelle informatiche (hardware), per la trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione di prodotti agricoli ed agroindustriali;
- d) investimenti immateriali: sviluppo ed acquisto di programmi informatici e acquisto di brevetti e licenze fino ad un massimo del 12% della spesa ammissibile (comprese le spese generali di cui alla successiva lettera e);
- e) spese generali per consulenze e onorari professionali per la redazione del progetto e studi di fattibilità, nella misura massima dell'8% delle spese per investimenti di cui alla lettera a) e del 2,5% delle spese di cui alla lettera c). La percentuale può essere aumentata fino ad un massimo del 12% della spesa ammissibile ove il progetto preveda l'acquisto di brevetti, licenze, programmi informatici.

SPESE AMMISSIBILI PER IL SOLO BANDO B

- a) acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, comprese quelle informatiche (hardware), per la trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione di prodotti agricoli ed agroindustriali;
- b) investimenti immateriali: sviluppo ed acquisto di programmi informatici e acquisto di brevetti e licenze fino ad un massimo del 12% della spesa ammissibile (comprese le spese generali di cui alla successiva lettera c);
- c) spese generali per consulenze e onorari professionali per la redazione del progetto e studi di fattibilità, nella misura massima del 2,5% delle spese per investimenti di cui alla lettera a). La percentuale può essere aumentata fino ad un massimo del 12% della spesa ammissibile ove il progetto preveda l'acquisto di brevetti, licenze, programmi informatici.

Per particolari categorie di spese ammissibili (bando A + bando B) vedere istruzioni operative cap. 4.5.4

• QUADRO Efficienza energetica

Gli Investimenti ammissibili per l'efficientamento energetico sono gli impianti, i dispositivi, gli interventi che non modificano le strutture edilizie e sono specificamente destinati al contenimento e/o la riduzione dei consumi energetici del ciclo produttivo aziendale (vedere istruzioni operative cap. 4.5.4).

Gli investimenti per l'efficientamento energetico non possono superare il 25% della spesa ammessa.

Il quadro contiene i dati energetici ante e post intervento per il calcolo del risparmio energetico per euro investito.

Il "Quadro energetico dell'impresa prima dell'Intervento (ante)" deve essere compilato anche se non sono previsti investimenti per il risparmio energetico.

Il "Quadro dell'impresa prima dell'Intervento (ante)" presenta campi di digitazione relativi a:

Potenze installate alla data di presentazione dell'Istanza - potenze elettriche e termiche complessive preesistenti installate nel sito produttivo interessato dall'investimento;

Bilancio energetico ante intervento espresso in Energia Primaria (media ultimo biennio) - per situazione ante intervento si intende la media dell'ultimo biennio (anni 2014 e 2015). Nel caso in cui i dati relativi a questo biennio non fossero significativi per produzione o consumi energetici è possibile fare riferimento a due anni precedenti, dandone opportuna giustificazione nella Relazione tecnica;

Consumi combustibili ante intervento (media ultimo biennio) - quantità di combustibili utilizzati unicamente per la produzione di energia elettrica e termica con le stesse modalità sopra indicate relativamente all'ultimo biennio.

Il "Quadro energetico dopo l'intervento di efficienza energetica (post)" presenta campi di digitazione relativi a:

Potenze installate post intervento - potenze elettriche e termiche complessive previste a seguito dell'investimento nel sito produttivo interessato;

Bilancio energetico post intervento espresso in Energia Primaria - si intende quello previsto dopo la realizzazione dell'investimento ai fini del risparmio energetico. E' la stima della quantità di energia elettrica e termica da utilizzare per le tipologie di prodotto e quantità, in analogia con quanto dichiarato nella situazione ante intervento;

Consumi combustibili post intervento per produzione energia elettrica e/o termica - la quantità di combustibile di cui si stima il consumo post intervento unicamente per la produzione di energia elettrica e termica considerando le tipologie di prodotto e quantità analoghe a quelle dichiarate nella situazione ante intervento.

Per l'ammissibilità della spesa richiesta in domanda di sostegno deve essere dimostrato un miglioramento dell'efficienza energetica legata al processo produttivo che determini un risparmio annuo di energia primaria pari o superiore a 0,50 kWh per euro investito in spese ammissibili (escluse le spese generali).

Ai fini della verifica di tale requisito applicare la seguente formula:

$$(B1 + B2 - D1 - D2) / (\text{€ investiti}) = [\geq 0,50 \text{ kWh/€}]$$

B1-Energia elettrica consumata

B2-Energia termica consumata

D1-Consumo annuo di energia elettrica prevista

D2-Consumo annuo di energia termica prevista

B1, B2, D1 e D2 sono espressi, in kWh/anno, dopo conversione in Energia Primaria; "€ investiti" riporta i costi ammissibili (relativi all'efficientamento energetico) dichiarati dal proponente. Vengono escluse le spese generali. In sede di istruttoria tale importo potrà essere ridotto in caso di importi di spesa ritenuti non ammissibili, e di conseguenza il "risparmio di energia per euro investito" verrà ricalcolato per verificare la corrispondenza ai requisiti di bando;

Di seguito vengono forniti alcuni dati relativi a unità di misura e valori energetici.

Unità di misura ed equivalenze

Energia: unità di misura del sistema internazionale: JOULE (J)

1 kcal = 1,16 Wh = 4186 J

1 Wh = 0,86 kcal = 3600 J

Potenza: unità di misura del sistema internazionale: Watt (W)

1 kcal/h = 1,16 W

1 Cv = 735 W

Valori da utilizzare ai fini della valutazione dell'energia primaria equivalente

Energia elettrica	2.200 kcal/kWh = 9,2 MJ/kWh
Potere calorifico inferiore del gasolio da riscaldamento	10.200 kcal/kg = 42,7 MJ/kg
Potere calorifico inferiore del gas naturale	8.250 kcal/m ³ = 34,5 MJ/m ³
Potere calorifico inferiore dell'olio combustibile	9.800 kcal/kg = 41,0 MJ/kg
Densità convenzionale del gasolio da riscaldamento	0,835 kg/litro
1 tonnellata equivalente di petrolio (TEP)	10.000.000 kcal = 41,86 GJ

La relazione tecnica relativa agli investimenti per il risparmio energetico è prevista come capitolo specifico della relazione da allegare al BPOL (Business Plan On Line).

La Relazione tecnica deve giustificare esplicitamente i dati inseriti nei quadri ante e post con calcoli analitici. E' necessario illustrare e quantificare il bilancio energetico ante intervento relativamente alla media dell'ultimo biennio (anni 2014 e 2015). Nel caso in cui i dati relativi a questo biennio non fossero significativi per produzione o consumi energetici è possibile fare riferimento a due anni precedenti o comunque agli anni di effettiva attività dell'impresa (se impresa di recente costituzione), definendo i consumi annuali utilizzati per il calcolo del bilancio.

Per il post intervento occorre esplicitare analiticamente il bilancio energetico atteso per le tipologie di prodotto e quantità, in analogia con quanto dichiarato nella situazione ante intervento.

E' richiesta la descrizione degli interventi indicando le motivazioni dell'iniziativa e descrivendo dettagliatamente gli aspetti che rendono la soluzione proposta idonea sotto il profilo tecnologico, gestionale e finanziario.

- **QUADRO Business plan**

Per la relazione seguire il formato scaricabile da Bpol

- **QUADRO Materie prime/semilavorati**

E' necessario dettagliare il prodotto di cui si riportano le informazioni.

Nel caso in cui i valori riferiti agli anni 2014 e 2015 non fossero significativi è possibile fornire ulteriori dati specificando gli anni prescelti ("anno di riferimento"), oltre a quelli previsti. In tal caso, l'Impresa dovrà fornire opportuna motivazione, nella nota informativa sul progetto.

- **QUADRO Prodotti trasformati**

Per Prodotti trasformati **si intendono esclusi quelli oggetto di lavorazione per conto terzi.**

Per "Prodotto venduto" si intende la media delle quantità di prodotto venduto negli anni presi a riferimento.

Nel caso in cui i valori riferiti agli anni 2014 e 2015 non fossero significativi è possibile fornire ulteriori dati specificando gli anni prescelti ("anno di riferimento"), oltre a quelli previsti.

In tal caso, l'Impresa dovrà fornire opportuna motivazione, nella nota informativa sul progetto.

Nel riquadro "Costo di produzione" i valori riferiti ai vari anni devono essere quelli del conto economico del bilancio (voce B. art. 2425 C.C.)

• **QUADRO Prodotti commercializzati**

Per Prodotti commercializzati si intendono i **prodotti acquistati e rivenduti tali e quali** (non trasformati dalla Ditta richiedente).

Per "Prodotto venduto" si intende la media delle quantità di prodotto venduto negli anni presi a riferimento.

Nel caso in cui i valori riferiti agli anni 2014 e 2015 non fossero significativi è possibile fornire ulteriori dati specificando gli anni prescelti ("anno di riferimento"), oltre a quelli previsti.

In tal caso, l'Impresa dovrà fornire opportuna motivazione, nella nota informativa sul progetto.

• **QUADRO Consumi energetici ed idrici**

Gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (consentiti solo se finalizzati all'autoconsumo e per una potenza complessiva di 1 MW per sito produttivo) non potranno superare il 25% della spesa ammessa.

Non sono ammissibili al finanziamento gli investimenti in impianti il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa, a meno che non sia utilizzata una percentuale minima di energia termica pari al 50% (ai sensi dell'articolo 13, lettera d) del regolamento delegato (UE) n. 807/2014).

Le biomasse ammissibili sono i sottoprodotti, i materiali di scarto, i residui e altre materie grezze non alimentari. Non è ammissibile l'utilizzo di materie prime derivanti da colture dedicate.

Non sono finanziabili gli investimenti connessi alla produzione di biocarburanti o energia da fonti rinnovabili realizzati dalle imprese che trasformano prodotti agricoli in prodotti non agricoli.

La relazione tecnica relativa agli investimenti per l'approvvigionamento e utilizzo per autoconsumo di energia da fonti rinnovabili è prevista come capitolo specifico della relazione da allegare al BPOL (Business Plan On Line).

I consumi energetici devono essere convertiti in T.E.P. (tonnellate equivalenti di petrolio) utilizzando la tabella di conversione pubblicata sulla Circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 946323/2003 di seguito riportata:

Vettori energetici	Unità di misura	T.E.P.
Energia elettrica resa al consumatore	1 Mwh	0,09
Combustibili vegetali	1 t	0,25
Carbon fossile nazionale	1 t	0,53
Carbon fossile estero	1 t	0,74
Carbone di legna	1 t	0,75
Carbone vegetale	1 t	0,69
Carboturbo	1 t	1,04
Coke di cokeria	1 t	0,7
Coke di officina	1 t	0,64
Coke di petrolio	1 t	0,83
Torba	1 t	0,26
Petrolio greggio	1 t	1
Virgin naphta	1 t	1,14
Condensatori petroliferi	1 t	1,06

Vettori energetici	Unità di misura	T.E.P.
Distillati leggeri di petrolio	1 t	1,04
Benzine	1 t	1,2
Kerosene	1 t	1,03
Gasolio	1 t	1,02
Olio combustibile	1 t	0,98
Legna da ardere	1 t	0,4
Gas naturale	1.000 Nmc	0,82
Gas di cokeria	1.000 Nmc	0,43
Gas di officina	1.000 Nmc	0,43
Gas di altoforno	1.000 Nmc	0,09
Gas di raffineria	1.000 Nmc	1,2
GPL	1.000 Nmc	1,1